



# Piano Triennale Offerta Formativa

Primaria 'Malpighi - Renzi'

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Scuola primaria 'Elisabetta Renzi' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

4.1. Modello organizzativo

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

La scuola Malpighi Renzi è una scuola non statale paritaria che desidera fornire un servizio pubblico aperto a tutti senza discriminazioni in base al reddito. Gli studenti che usufruiscono di agevolazioni sulla retta sono circa il 16% degli iscritti. Per quanto riguarda le origini non italiane, l'11% degli studenti ha uno o entrambi i genitori di nazionalità non italiana e provenienti da diverse parti del mondo. La legge italiana prevede che le scuole paritarie svolgano un servizio pubblico, tuttavia solo per la scuola primaria esistono forme di aiuto alle famiglie e alle scuole.

### Territorio e capitale sociale

Considerando l'indice Escs gli studenti del nostro istituto risultano provenire da famiglie con un background familiare alto; il dato è parziale e non fa riferimento all'intera popolazione di studenti iscritti alla nostra scuola. In realtà il background familiare è vario sia per status socio economico che culturale; questo fa sì che siano presenti studenti con vissuti differenti e che apportano ricchezza e varietà all'interno dei gruppi classi. I dati relativi al luogo di residenza degli studenti frequentanti la scuola Malpighi Renzi evidenziano come la maggior parte risieda nel comune di Cento per quanto concerne la scuola Primaria (73%).

Gli allievi frequentanti provengono dalle province di Ferrara, Bologna e Modena. Questo fenomeno dimostra che l'attenzione e la condivisione da parte delle famiglie della proposta educativa offerta dalla scuola è tale da superare anche problemi di natura pratica, come l'accompagnamento dei figli a scuola o la necessità di ricorrere a mezzi pubblici e il maggior investimento in termini di tempo e di denaro.

### Risorse economiche e materiali

La scuola primaria è sita in Via Gennari 68. Tale edificio è in regola con tutte le certificazioni di legge e è dotato di scale esterne di sicurezza. Nell'anno corrente si sono realizzati diversi interventi migliorativi nella sede sita in via Gennari, immobile condiviso con la scuola dell'infanzia: ristrutturazione parziale dei bagni della scuola dell'infanzia, consolidamento delle fondamentazioni e agibilità e rifacimento completo del tetto.

Nelle strutture scolastiche è presente una rete wi-fi cui collegarsi. I laboratori presenti nella struttura scolastica sono di carattere informatico e linguistico e vengono usati regolarmente dai docenti e dagli studenti.

Le comunicazioni interne tra segreteria didattica, presidenza e docenti avvengono per via informatica, consentendo così una semplificazione delle modalità di comunicazione e abbattimento di tempi e costi nella gestione organizzativa. La "segreteria on-line" consente un rapporto più facile ed efficiente con tutte le famiglie: le comunicazioni sono recapitate mediante posta elettronica o registro elettronico ai destinatari che, mediante gli stessi strumenti, confermano la presa visione delle comunicazioni.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ Scuola primaria 'Elisabetta Renzi' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FE1E8D500F
Indirizzo	Via Gennari, 68 CENTO Cento 44042 CENTO
Telefono	0516831390
Email	segreteria.didattica@scuolemalpighirenzei.it
Pec	
Sito WEB	<a href="http://www.scuolereznicento.it">www.scuolereznicento.it</a>
Numero Classi	10
Totale Alunni	150

### Approfondimento

## Storia della scuola

Nel luglio 2016 la Fondazione Ritiro San Pellegrino, ente gestore dei Licei Malpighi, ha rilevato la gestione delle Scuole Elisabetta Renzi di Cento, una preziosa e vivace realtà educativa del territorio costituita da una Scuola per l'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado con quasi 300 studenti.

La Scuola dell'Infanzia "Santa Teresa del Bambin Gesù" è stata fondata a Cento nel 1886 dalle Maestre Pie dell'Addolorata; nel 2008 un gruppo di genitori che desiderava dare continuità educativa all'esperienza della Scuola per l'Infanzia ha dato avvio alla Scuola Primaria e nel 2011 è nata la Scuola Secondaria di primo grado.

Oggi le Scuole Malpighi Renzi sono un polo didattico ben inserito nel territorio con una chiara proposta educativa che fa riferimento alla visione cristiana della vita e dell'uomo, nel rispetto delle nazionalità e delle diverse culture.

Le sue attività sono sostenute dalla Fondazione Collegio Berti, dalla Parrocchia di San Biagio e dall'Associazione degli amici della Scuola Malpighi Renzi.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

2

## Approfondimento

La primaria ha nove aule, due laboratori, una sala mensa, uno spazio multifunzione, tre bagni, cortile.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	16
Personale ATA	2

## Approfondimento

### Continuità, tipologia contrattuale e basso turnover

Gli insegnanti della Primaria seguono la classe per l'intero percorso quinquennale, alcuni docenti stanno già seguendo un terzo ciclo. Il corpo docente è decisamente giovane: il 35% ha un'età fino a 30 anni, il 45% ha un'età compresa tra i 31 e i 40, mentre il 20 % supera i 40 anni. Fanno parte del corpo docente della Primaria alcuni insegnanti specialisti, con particolari competenze: l'insegnante di Musica è diplomata al conservatorio con un diploma di didattica della musica, l'insegnante di informatica ha una laurea in ingegneria delle telecomunicazioni nonché in matematica, gli insegnanti di motoria sono laureati in Scienze motorie, le insegnanti di inglese sono madrelingua. Tutti i docenti della scuola secondaria hanno il titolo prescritto per l'insegnamento.

La stabilità del corpo docente consente alla scuola di essere sede di tirocinio curricolare per percorsi universitari e formativi per percorsi abilitanti.

La scuola offre inoltre 2 lettori madrelingua di lingua inglese.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

Questi sono gli aspetti fondamentali che caratterizzano il cuore della nostra proposta educativa:

#### ***La centralità della persona***

Ogni ragazzo ha un valore in sé, prima di ogni suo successo, o insuccesso, scolastico. Per crescere ha bisogno di capire se stesso, di scoprire i propri "talenti", mettendosi in gioco personalmente nel paragone con la realtà. Per questo, nella nostra scuola, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche mirano a tenere conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, con la piena considerazione dell'originalità del suo percorso individuale e dell'unicità della sua rete di relazioni, a cominciare dalla famiglia.

#### ***Lo studio come scoperta***

Desideriamo educare i nostri allievi ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che incontrano, a partire da ciò che viene proposto nell'ora di lezione. Le discipline infatti sono strade diverse tese alla ricerca di un significato globale: entrare consapevolmente nel loro linguaggio e nel loro ordine vuol dire compiere un progressivo avvicinarsi al vero, scoprire che la realtà non è frutto del caso, ma accessibile alla ragione e ordinata al bene. In questa prospettiva lo studio può diventare un'appassionante avventura di conoscenza, che si realizza non solo possedendo gli strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma anche sviluppando una capacità di giudizio personale che rende i ragazzi protagonisti del loro percorso formativo.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Traguardi**

Trasmettere le proprie idee, saper pianificare ed elaborare progetti per raggiungere obiettivi, capacità di problem solving.

**Priorità**

Comunicazione nelle lingue straniere.

**Traguardi**

Innalzare il livello di competenza nella lingua inglese cosicché la maggior parte degli alunni consegua il livello A1 al termine della scuola Primaria. Le competenze nelle lingue straniere sono certificate da enti esterni . Gli studenti delle classi quinte hanno svolto la preparazione curricolare per l'esame di certificazione inglese. Di questi, nell'a.s. 2018-19, 18 hanno sostenuto l'esame ottenendo il livello Movers (A1).

**Priorità**

Competenza digitale.

**Traguardi**

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico la tecnologia, il tempo libero e la comunicazione. Nella scuola primaria viene svolta un'ora curricolare di informatica alla settimana.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il collegio dei docenti della Scuola primaria Malpighi Renzi si è impegnato in un lavoro di riflessione molto articolato per realizzare il Rapporto di Autovalutazione, pubblicato in "Scuola in chiaro". Il nucleo di valutazione, i consigli di classe e il collegio si sono interrogati sulla situazione della scuola, partendo non solo dai dati offerti dal Ministero e



dall'INVALSI, ma anche da altri elementi ricavati dal sistema informativo della scuola.

Lo scopo del Sistema Nazionale di Valutazione è offrire alle istituzioni scolastiche un punto di riferimento esterno per individuare i propri punti di forza e di debolezza e definire delle priorità a breve, medio e lungo termine per poter migliorare la propria offerta formativa. Per questo, a conclusione del rapporto, è stato chiesto alle scuole di indicare alcune priorità rispetto ai risultati degli studenti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione



delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**



❖ **INSEGNARE EDUCANDO**

**Descrizione Percorso**

I docenti partecipano a corsi di aggiornamento e formazione realizzati da enti di ricerca, università e associazioni per rimanere costantemente in rapporto con le acquisizioni più recenti del mondo della ricerca all'interno dei propri ambiti disciplinari. Il lavoro di aggiornamento e formazione, interno ed esterno alla scuola, è legato alla partecipazione degli allievi della scuola a progetti, concorsi e iniziative culturali di carattere regionale, nazionale e internazionale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Educare i ragazzi a confrontarsi con contesti diversi da quelli scolastici, sviluppare competenze trasversali di collaborazione e di condivisione di finalità comuni e saper affrontare situazioni non note.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**"Obiettivo:"** Preparazione curriculare tenuta da insegnante madrelingua, organizzata per livelli e finalizzata alle Certificazioni linguistiche esterne dell'Università di Cambridge.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nelle lingue straniere.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire lezioni basate su una didattica laboratoriale in cui l'alunno sia soggetto attivo dell'apprendimento. Promuovere attività ed

iniziative in cui gli alunni abbiano la possibilità di mettersi alla prova attraverso compiti di realtà, relazionandosi anche con il mondo esterno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare il ruolo degli insegnanti in comune tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado affinché facciano da ponte nel passaggio d'ordine e favoriscano la conoscenza dei punti di forza e di debolezza degli alunni da parte dei nuovi insegnanti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Comunicazione nelle lingue straniere.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza digitale.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNARE EDUCANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

#### Risultati Attesi

Partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e formazione realizzati da enti di ricerca, università e associazioni per rimanere costantemente in rapporto con le acquisizioni più recenti del mondo della ricerca all'interno dei propri ambiti disciplinari.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Laboratorio informatico nella scuola primaria

Nella scuola primaria ci sono due LIM montate su carrello a disposizione degli insegnanti che a turno le utilizzano e un laboratorio informatico attrezzato con 19 pc.

Letto madrelingua dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Alla scuola dell'infanzia i bambini familiarizzano quotidianamente con la lingua inglese grazie alla presenza di un lettore madrelingua che interagisce nelle attività di sezione. Negli altri due ordini di scuola la lingua inglese è inserita nell'orario curricolare in modo potenziato. Al fine di valorizzare ulteriormente l'apprendimento di tale lingua, la scuola offre un'apertura internazionale legata al Progetto Educhange con attività nei tre ordini di scuola: l'iniziativa prevede l'accoglienza per sei settimane di uno studente universitario "volontario", proveniente dall'estero, che partecipa attivamente alle iniziative didattiche, realizzando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

Apertura al territorio

La scuola collabora e ha collaborato con diversi enti pubblici e privati che arricchiscono l'offerta formativa realizzando progetti didattici ed educativi. Questa collaborazione ha favorito anche l'inserimento del nostro istituto nel tessuto territoriale. Sono stati attivati anche progetti con altre scuole dell'ambito per avere accesso a finanziamenti privati e statali. La scuola coinvolge i genitori e la cittadinanza realizzando incontri con specialisti o conferenze di carattere informativo.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

Scuola primaria 'Elisabetta Renzi'

FE1E8D500F

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli

strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione." (Indicazioni Nazionali, 2012)

Attraverso l'azione educativa e didattica, l'alunno, al compiersi del quinquennio, è in grado di:

- cogliersi positivamente in se stesso e come "dono" agli altri nei contesti comunitari nei quali vive;
- riconoscere e, con l'aiuto dell'adulto, gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale, nella consapevolezza sempre più chiara della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della persona;
- riconoscere l'identità e l'unicità della propria persona, presupposto per vivere proficuamente il dinamico rapporto con gli altri: coetanei e adulti;
- conoscere e rispettare la peculiarità del territorio in cui vive;
- riflettere con spirito sempre più critico sulle affermazioni, le proposte, le decisioni da assumere, ricercando e difendendo il Vero;
- ricercare adeguati strumenti di giudizio per valutare se stessi, i comportamenti, i fatti alla luce dei valori spirituali, che regolano il vivere civile e autenticamente umano;
- esprimere pienamente le proprie possibilità e le proprie competenze, anche in contesti nuovi, grazie ad un adeguato metodo di lavoro e la coscienza di sé in costante espansione alla ricerca del meglio;
- iniziare ad individuare il proprio progetto personale e ad impegnarsi per il suo conseguimento, mediante la scelta di percorsi e mezzi idonei;
- interagire positivamente e fruttuosamente con gli altri e la "natura", per il Bene reciproco, dimostrandosi responsabili e consapevoli;
- ampliare e potenziare, costantemente, le competenze di base, acquisite attraverso le varie discipline e in contesti culturali diversi;
- fruire equilibratamente dei beni offerti dalla civiltà tecnologica e dalle occasioni fornite;

- comprendere discretamente la molteplicità dei linguaggi e utilizzarli sufficientemente per comunicare;
- argomentare con coerenza e chiarezza, riconoscendo via via la complessità del reale;
- esprimere con semplicità e gioia la propria originalità e creatività;
- comprendere la logica dei divieti, delle norme, rispettare la legalità;
- porsi semplici domande di senso e ricercare risposte sempre più razionali e critiche in un confronto aperto e costante con i coetanei e gli adulti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SCUOLA PRIMARIA 'ELISABETTA RENZI' FE1E8D500F (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

33 ore annue per classe

### **Approfondimento**

L'insegnante prevalente è la persona che i bambini vedono quotidianamente e per più tempo durante la settimana scolastica; opera in piena collaborazione con gli specialisti.

Insegnando più materie disciplinari, le mette in relazione, favorendo nei bambini la costruzione di una visione unitaria della complessità del reale.

In classe si privilegia una didattica legata all'esperienza e all'osservazione, capace di partire dalle conoscenze già possedute per costruirvi sopra un apprendimento reale e consapevole.

Le attività laboratoriali, le occasioni di incontro con esperti, le uscite sul territorio permettono ai bambini di agire come soggetti attivi del proprio apprendimento stimolando la loro curiosità verso ciò che è nuovo e ponendosi in una disposizione critica verso la realtà.

#### SPECIALISTI

Gli specialisti rappresentano una risorsa importante in quanto sono maestri professionisti, preparati in discipline più tecniche; le ore rientrano nell'orario settimanale per cui le discipline specialistiche hanno una programmazione puntuale e costante nel corso dell'anno.

Inglese: le lezioni sono svolte interamente in lingua da un'insegnante madrelingua permettendo un apprendimento naturale della stessa; la conversazione ha come punti di forza lo sviluppo di un lessico ampio e di una pronuncia corretta. I bambini vengono inoltre preparati al conseguimento del livello A1 della certificazione Cambridge.

Motoria: mira a sviluppare gli schemi motori di base, le abilità spaziali, oculo-manuali, di equilibrio e gioco di squadra lavorando sull'accettazione, la collaborazione, il rispetto per l'avversario.

Informatica: L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio e ogni bambino ha la possibilità di lavorare su un computer diventando via via autonomo nel suo utilizzo e nella produzione di elaborati originali.

Musica: i bambini imparano a leggere uno spartito musicale e si avvicinano allo studio di uno strumento (flauto o xilofono e tastiera) lavorando sulla capacità di ascolto.

INSEGNANTE PREVALENTE

22 ORE SETTIMANLI

ITALIANO	7
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
RELIGIONE	1
ARTE E IMMAGINE	2
INSEGNANTI SPECIALISTI	
INGLESE CON MADRELINGUA	3
EDUCAZIONE MOTORIA	2
INFORMATICA	1
MUSICA	1

La scuola primaria offre la possibilità, a pagamento, di pre-scuola (7.30-7.45), di doposcuola pomeridiano (14-16), per studio e svolgimento compiti e di oltre-scuola 16-17.30.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA 'ELISABETTA RENZI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA



DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: CONTINUITA' D'ISTITUTO La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative,,,(Indicazioni per il curricolo, 2012) L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni richiede la progettazione di un curricolo verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di II grado (Orientamento). La continuità sottolinea il diritto della persona ad un percorso scolastico unitario, organico, completo e coerente. Il nostro Istituto si adopera con diverse forme di raccordo, coordinamento e piani d'intervento per assicurare all'alunno un progetto educativo-didattico continuo pur mantenendo gli obiettivi differenziati propri di ogni scuola. Accanto alle finalità specifiche delle scuole dei vari ordini scolastici vengono così individuati obiettivi formativi trasversali fondamentali per la costruzione di un sapere unitario ed equilibrato. Tali finalità individuate e condivise, vanno oltre le discipline e mirano a favorire il pieno sviluppo della persona e promuovono il raccordo pedagogico-curricolare ed organizzativo tra i diversi segmenti di scuola. Il Progetto Continuità si pone, dunque, la finalità di promuovere un "ponte" di esperienze tra un grado scolastico e l'altro, aprendo una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui, sia i bambini di 5/6 anni, sia quelli all'ultimo anno di scuola primaria, saranno immersi a partire dall'anno scolastico successivo, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da questo passaggio. Le attività realizzate dai bambini della scuola dell'infanzia in collaborazione con quelli della scuola primaria, e quelle realizzate da quest'ultimi insieme con alunni della scuola secondaria di I grado, hanno lo scopo di lasciare traccia delle potenzialità e attitudini personali del bambino, aiutandolo a confermare la propria identità in una situazione di cambiamento. Questo progetto è rivolto anche alle realtà scolastiche del territorio come opportunità di conoscenza e avvicinamento al nuovo percorso formativo.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'educazione civica mira a promuovere esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, che favorisca forme di cooperazione e solidarietà. Tra gli obiettivi ci sono anche lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi, di atteggiamenti collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

## Approfondimento

L'insegnante prevalente è la persona che i bambini vedono quotidianamente e per più tempo durante la settimana scolastica; opera in piena collaborazione con gli specialisti.

Insegnando più materie disciplinari, le mette in relazione, favorendo nei bambini la costruzione di una visione unitaria della complessità del reale.

In classe si privilegia una didattica legata all'esperienza e all'osservazione, capace di partire dalle conoscenze già possedute per costruirvi sopra un apprendimento reale e consapevole.

Le attività laboratoriali, le occasioni di incontro con esperti, le uscite sul territorio permettono ai bambini di agire come soggetti attivi del proprio apprendimento stimolando la loro curiosità verso ciò che è nuovo e ponendosi in una disposizione critica verso la realtà.

### SPECIALISTI

Gli specialisti rappresentano una risorsa importante in quanto sono maestri professionisti, preparati in discipline più tecniche; le ore rientrano nell'orario settimanale per cui le discipline specialistiche hanno una programmazione puntuale e costante nel corso dell'anno.

Inglese: le lezioni sono svolte interamente in lingua da un'insegnante madrelingua permettendo un apprendimento naturale della stessa; la conversazione ha come punti di forza lo sviluppo di un lessico ampio e di una pronuncia corretta. I bambini vengono inoltre preparati al conseguimento del livello A1 della certificazione Cambridge.

Motoria: mira a sviluppare gli schemi motori di base, le abilità spaziali, oculo-manuali, di equilibrio e gioco di squadra lavorando sull'accettazione, la collaborazione, il rispetto per l'avversario.

Informatica: L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio e ogni bambino ha la possibilità di lavorare su un computer diventando via via autonomo nel suo utilizzo e nella produzione di elaborati originali.



Musica: i bambini imparano a leggere uno spartito musicale e si avvicinano allo studio di uno strumento (flauto e tastiera) lavorando sulla capacità di ascolto.

INSEGNANTE PREVALENTE	
22 ORE SETTIMANLI	
ITALIANO	7
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
RELIGIONE	1
ARTE E IMMAGINE	2
INSEGNANTI SPECIALISTI	
INGLESE CON MADRELINGUA	3
EDUCAZIONE MOTORIA	2
INFORMATICA	1
MUSICA	1

La scuola primaria offre la possibilità, a pagamento, di pre-scuola (7.30-7.45), di doposcuola pomeridiano (14-16), per studio e svolgimento compiti e di oltre-scuola 16-17.30.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

## ❖ STORY TELLING

È la narrazione di una storia o di una favola in lingua inglese, seguita da attività didattiche o ludiche divertenti sempre in lingua. Ascoltare una favola, è un piacere per ogni bambino; ascoltarla in una lingua diversa dalla propria è un'opportunità per avvicinarlo alla nuova lingua attraverso una modalità che lo diverte, favorendo un atteggiamento positivo nell'apprendimento. È un'attività che implica una sequenza temporale, a partire da una struttura tematica, e richiede la risoluzione di un problema. Motiva il bambino all'apprendimento della lingua straniera, attraverso l'immedesimazione, la creatività, il coinvolgimento. Si opera sui personaggi, sulle ambientazioni, per modificare la storia e reinventarsela. I bambini possono creare oggetti, disegnare, ispirandosi ai personaggi e ai luoghi della storia, drammatizzare prendendo spunto dalla narrazione e fare tante altre esperienze che di volta in volta il racconto suggerirà.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

## ❖ CORSO OPZIONALE DI SCHERMA

La proposta, di uno sport antico e nobile come la scherma, è stata pensata per offrire agli alunni la possibilità di praticare una disciplina che diverta e allo stesso tempo sia una occasione di miglioramento e di crescita della persona sia come singolo che come parte di una squadra; che incrementi la velocità e la scioltezza dei movimenti affinando la coordinazione motoria e la concentrazione. Agli alunni saranno presentate le diverse armi: il Fioretto, la Spada o la Sciabola; e saranno introdotte le principali azioni schermistiche in forma ludica e non competitiva utilizzando materiale di plastica che riproduce il materiale agonistico ufficiale, senza presentare alcun rischio per l'integrità fisica.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CORSO OPZIONALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

Nel corso base per bambini, attraverso l'ascolto, la ripetizione, il gioco, il canto, il disegno il bambino inizierà ad avvicinarsi alla lingua Spagnola o Tedesca parlata. Verranno toccati i seguenti argomenti: saluti, numeri, colori, vocabolario, il mio corpo, gli animali, il tempo. Saluti: è importante che il bambino si abitui immediatamente e gradualmente all'uso della lingua da quando entra in classe. Numeri: i numeri sono tra le prime parole che il bambino impara. Colori: i bambini adorano i colori, e questi sono importanti nel senso del tatto. Vocabolario: l'insegnante prepara dei cartellini con parole di oggetti presenti nell'ambiente in cui il bambino si trova. I cartellini vengono attaccati sugli oggetti stessi. Il mio corpo: vengono insegnate al bambino le parti del corpo attraverso la ripetizione, i giochi, le canzoni e le schede, utilizzando gli aggettivi, i nomi singolari e plurali. Gli animali: utilizzando animali creati dai bambini stessi con materiali diversi, si lavora mettendo a frutto le nozioni che hanno precedentemente acquisito: possono descriverne il colore, il corpo, usando anche i numeri. Il tempo: attraverso disegni, canzoni, giochi, i bambini imparano a descrivere il tempo e conoscere i giorni della settimana.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **CORSO OPZIONALE LINGUA E CULTURA TEDESCA**

Prevede un quadro d'insieme di grammatica e cultura dei paesi germanici (osservando anche le varie differenze linguistiche). Tramite il metodo comunicativo e partendo dai gusti dei ragazzi e dalle loro passioni si vedranno modi di dire e vita quotidiana, utilizzando anche canzoni e video per imparare divertendosi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

Scuola primaria 'Elisabetta Renzi' - FE1E8D500F

**Criteri di valutazione comuni:**

Premesso che tutto il vivere dell'alunno è costantemente osservato ai fini di una sempre più oggettiva conoscenza di lui, avente come finalità la predisposizione di percorsi d'insegnamento/apprendimento confacenti alle personali possibilità e bisogni formativi, la scuola ha ufficializzato alcuni momenti di verifica, per somministrare "prove", che tendono a rendere possibili osservazioni mirate, "misurazioni" di livello di competenze conseguite e quindi di valutazione. La verifica che i docenti attuano, ha più scopi:

- permettere un controllo sull'efficacia del metodo didattico, utilizzato dall'insegnante e, nello stesso tempo, monitorare il ritmo e la qualità dell'apprendimento dell'allievo;
- rendere consapevoli gli alunni stessi e le loro famiglie del processo di apprendimento in atto, quindi della solidità dell'acquisizione delle competenze, necessarie sia al proseguimento degli studi, sia al vivere in società da persona libera e responsabile.

Le verifiche si distinguono in:

- formativa: permette di monitorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento; sollecita il docente a ponderare la validità del suo comunicare e coinvolgere, la scelta dei metodi, dei mezzi, il grado di empatia che mette in campo nel relazionarsi con la classe e il singolo; essa parimenti rivela all'allievo il livello della sua comprensione e delle conoscenze acquisite, la capacità applicativa, deduttiva e le competenze conseguite;
- sommativa: permette di "misurare" le prestazioni richieste dalla prova e date all'alunno e ad attribuire alla stessa un giudizio sintetico che concorrerà alla

valutazione d'interperiodo e/o alla valutazione finale. La verifica sommativa, convenientemente utilizzata, acquista ugualmente una valenza formativa, come del resto ogni atto dell'insegnante nel suo rapportarsi all'allievo è atto educante. Le verifiche sono multiformi: orali, scritte, grafiche, pratiche. Variano anche nella tipologia a seconda delle materie coinvolte e delle aree disciplinari interessate: risoluzione di "problemi", questionari a risposta chiusa o aperta; prove a carattere descrittivo, argomentativo, dimostrativo...

Un congruo numero di prove permette agli insegnanti della Classe di pronunciarsi circa il raggiungimento del livello di maturazione di ciascun allievo, e circa il conseguimento delle competenze e del livello delle stesse.

Il Collegio Docenti formula alcuni criteri generali (condivisi dai singoli Consigli di classe) per l'ammissione degli allievi alla classe e/o al ciclo successivo; i singoli docenti, invece, all'interno della loro programmazione, indicano gli obiettivi minimi, in termini di conoscenze e sviluppo di abilità, attinenti alla propria materia.

A partire dall'anno scolastico 20-21 entra in vigore il DL 8 aprile 2020 che modifica la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, stabilendo che avvenga tramite un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e non più attraverso voti numerici.

Questa riforma desidera riportare la valutazione degli apprendimenti al suo scopo originario, che è formativo ed educativo: si valuta per dare valore al percorso d'apprendimento del bambino, per far apprendere meglio e per incrementare nel ragazzo una coscienza di sé più piena.

La valutazione non ha lo scopo di produrre classifiche o misura delle prestazioni, né di creare competizione o ansia.

È una sfida interessante per la scuola e chiede un cambio di mentalità nei docenti, nei genitori, nei bambini. Per la nostra scuola questo lavoro s'innesta in un percorso di aggiornamento sulla valutazione iniziato in questo anno scolastico e che comprenderà anche il prossimo.

Lo scopo di questo cammino è che il processo della valutazione e la forma comunicativa che prenderà con i bambini e con i genitori sia sempre più chiara nei termini, vera nel contenuto, ricca di informazioni, costruttiva e personalizzata nei modi.

Per quest'anno scolastico il collegio docenti ha deciso che la valutazione del 1° e del 2° quadrimestre avverrà con due documenti distinti: al termine del primo

quadrimestre verranno esplicitati gli obiettivi d'apprendimento oggetto di valutazione, i livelli d'apprendimento per ogni obiettivo ed un giudizio sintetico trasversale sui processi e le modalità di ogni bambino davanti alla proposta scolastica. Al termine del secondo quadrimestre a tutto ciò si aggiungerà un giudizio descrittivo per ogni disciplina.

I quattro livelli d'apprendimento contenuti nella normativa (avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione) sono individuabili grazie a quattro dimensioni dell'apprendimento che ogni insegnante può osservare nel bambino in azione:

- il grado di autonomia nel lavoro
- la tipologia di situazione in cui avviene l'attività
- le risorse che il bambino mobilita per rispondere a quanto chiesto
- la continuità o meno delle sue risposte.

□ I criteri della valutazione intermedia e finale

Il collegio docenti delibera che per l'a.s. 20-21 le schede di valutazione siano due documenti differenti: il primo contiene la valutazione intermedia con gli obiettivi oggetto di valutazione e l'espressione del livello; nel secondo, che conterrà la valutazione finale, sarà aggiunto il giudizio descrittivo sintetico per ogni disciplina; le dimensioni dei quattro livelli di apprendimento da esprimersi per ogni obiettivo sono quelle delineate nella normativa ministeriale e vengono scritte sulla scheda di valutazione.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e della citata Ordinanza Ministeriale 2158 del 05.12.2020, seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe/team pedagogico, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



**Criteria di valutazione del comportamento:**

Secondo le indicazioni del D.Lgs. n.62 del 2017, nel valutare nel comportamento si prenderanno in esame i seguenti indicatori:

- 1) Comportamento in senso lato: atteggiamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico, il rispetto delle strutture e dei luoghi, la condotta dei rapporti interpersonali e il senso di responsabilità dimostrato dall'alunno;
- 2) Impegno scolastico: continuità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche anche per quanto concerne il materiale, l'ordine e l'organizzazione del lavoro;
- 3) Partecipazione all'attività didattica
- 4) Gestione del materiale (in caso di necessità)

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Nell'anno scolastico di riferimento presso l'Istituto sono presenti alcuni alunni con la certificazione 104 altri con diagnosi DSA e BES. A questi si aggiungono altri studenti con certificazioni presentate dalle famiglie per i quali, quando il Consiglio di Classe lo ha ritenuto necessario, è stato definito un percorso educativo personalizzato. Non sono presenti alunni stranieri di I<sup>a</sup> generazione.

In collaborazione con le famiglie, il team dei docenti formula, all'inizio di ogni anno scolastico, la Programmazione Didattica Personalizzata per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, e Piani Educativi Individualizzati, nell'ottica della valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, anche mediante l'uso di strumenti compensativi o dispensativi. Si promuovono percorsi di formazioni dei docenti sulle metodologie didattiche che agevolano l'apprendimento e la collaborazione con specialisti che seguono gli alunni con difficoltà.

## **Recupero e potenziamento**

**Punti di forza**

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini facendoli partecipare a concorsi e attività anche extra curricolari. Nella primaria, durante l'anno scolastico in corso è stata attivata una collaborazione tra insegnanti per realizzare attività di potenziamento in particolare per studenti con difficoltà. Alla primaria sono stati realizzati progetti di recupero/potenziamento di matematica a piccoli gruppi in collaborazione con un docente della scuola secondaria. Nella secondaria, i docenti attivano corsi di recupero delle singole materie rivolte agli studenti che presentano difficoltà o lacune e attività di potenziamento in vista dell'esame finale.

### **Punti di debolezza**

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati ottenuti dagli studenti che presentano maggiori difficoltà viene svolto dagli insegnanti con un lavoro costante e continuativo ma non è prevista una forma di monitoraggio standardizzata per tutta la scuola.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La Pandemia da Covid-19, a seguito del periodo di lockdown della primavera del 2020, ha costretto tutti i docenti ad attivare un modo diverso di interpretare quotidianamente la didattica, innovandola attraverso strumenti e azioni formative e valutative inedite. In particolare, durante il periodo della didattica a distanza della primavera 2020 è variata la modalità di gestione dei materiali e di interazione con i singoli studenti e la classe, costringendo l'intero corpo docenti a una revisione generale degli essenziali di ciascuna disciplina, delle modalità di insegnamento, dei criteri e delle prove di valutazione. La crisi, quindi, è stata vissuta come una sfida e un'occasione per riformare e riprogettare molti aspetti della didattica e della vita scolastica. Il decreto del Ministro

dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha poi fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (Linee guida per la DDI). Tutte le novità, le scoperte, gli strumenti utilizzati nel corso della didattica a distanza sperimentata nel lockdown sono state valorizzate nella predisposizione del presente Piano di DDI, in vista del nuovo anno scolastico. Come stabilito dal ministero la scuola si svolge in presenza ed è tenuta a garantire prestazioni didattiche nella modalità a distanza solo in alcuni determinati casi. L'attuale situazione sanitaria legata alla diffusione del Covid 19 prefigura diversi scenari nei quali la Didattica Digitale Integrata risulterà utile:

- Situazione ordinaria: didattica in presenza con supporto degli strumenti digitali;
- Situazione in cui occorre attivare la didattica a

distanza. Questa situazione  
scenari:

prevede diversi

scenario 1 – lezioni in presenza in classe con uno o più studenti collegati a distanza assenti per diverse cause: □  
assenti a causa del COVID-19: - quarantena  
asintomatica;

- attesa del responso di un tampone; - quarantena sintomatica con condizioni di salute che permettano di seguire la lezione; □  
assenti a causa di problemi di salute, di ricoveri o di controllo ospedalieri prolungati nel tempo superiori ai 7 giorni che non inficiano le capacità cognitive dello studente;

scenario 2 – lezioni a distanza a causa della messa in quarantena di una o più classi e dei relativi docenti: □ totalità degli studenti e dei docenti di una classe assenti per i motivi elencati allo scenario 1; □ studenti di una classe in presenza e docente assente per i motivi elencati allo scenario 1; o

scenario 3 – lezioni a distanza a causa della messa in quarantena di tutta la scuola o in caso di lockdown generale.

Il documento in allegato potrà essere rivisto e modificato in base alle esigenze e alle condizioni che si verificheranno.

**ALLEGATI:**

PRIMARIA\_Piano\_della\_Didattica\_Digitale\_Integrata.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Presidia il rispetto della regolamentazione interna, della normativa di settore e dell'attuazione delle decisioni prese negli organi direttivi. Inoltre si occupa del coordinamento delle attività di formazione dei docenti e della ricerca didattica.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Consiglio di presidenza: Il consiglio di presidenza è il primo luogo decisionale in cui si affrontano in modo sistematico i problemi relativi alla proposta didattica e allo sviluppo della scuola; svolge una funzione di supporto al collegio docenti; è composto da ogni referente di ogni ordine di scuola.	7
Responsabile di laboratorio	Gestione laboratori	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività dei docenti in merito all'insegnamento di educazione civica	1
Staff di segreteria	Provvede all'organizzazione delle uscite didattiche ed eventi, alla gestione della corrispondenza, all'archiviazione, all'aggiornamento dei contatti e delle	2



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il responsabile amministrativo gestionale ha la responsabilità dell'economato, della manutenzione, della gestione ordinaria del personale, della reception, delle pulizie, dell'amministrazione, dei bilanci, della privacy, della prevenzione e protezione, ovvero della gestione della sicurezza fisica (legge 626), delle borse di studio e solidarietà, della gestione tecnica di laboratori e strumentazione informatica.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione delle attività di contabilità e bilancio
<b>Ufficio per la didattica</b>	La segreteria didattica presiede ai seguenti processi interni: iscrizione e gestione alunni, supporto all'attività didattica, archiviazione e controllo documentazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online [Registro online](#)  
[https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classeviva.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php)  
 News letter